

Tabella n. 6.13. - GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA - QUADRO RIASSUNTIVO PER C.d.R. - ANNO 2008
in milioni di euro

AGGREGATI	C.d.R. 1 Entrate Contributive	C.d.R. 2 Prestazioni Pensionistiche	C.d.R. 3 Prestaz. a sostegno del reddito	C.d.R. 4 Svilup. Gest. Risorse Umane	C.d.R. 5 Approv., logist. e gest. Patrimonio	C.d.R. 6 Sist. Inform. e telecomunicaz.	C.d.R. 7 Form.e svilup. Competenze	C.d.R. 8 Altre strutture di Direzione Generale	TOTALE
ENTRATE CORRENTI	140.492	2.825	1.114	66	42			77.099	221.638
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1		24	151	108			7.712	7.996
PARTITE DI GIRO	1.557	336	4.877	130				25.096	31.996
TOTALE DELLE ENTRATE	142.050	3.161	6.015	347	150			109.907	261.630
USCITE CORRENTI	7.250	180.458	18.554	1.943	848	132	3	6.900	216.088
USCITE IN CONTO CAPITALE			16	408	142	2		5.661	6.229
PARTITE DI GIRO	1.465	340	4.883	130				24.720	31.538
TOTALE DELLE SPESE	8.715	180.798	23.453	2.481	990	134	3	37.281	253.855
RISULTATO DI PARTE CORRENTE	133.242	-177.633	-17.440	-1.877	-806	-132	-3	70.199	5.550
RISULTATO IN CONTO CAPITALE	1		8	-257	-34	-2		2.051	1.767
SALDO PARTITE DI GIRO	92	-4	-6					376	458
RISULTATO COMPLESSIVO	133.335	-177.637	-17.438	-2.134	-840	-134	-3	72.626	7.775

Tabella n. 6.14. - GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA
DIFFERENZIALE AL LORDO DEI TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO
in milioni di euro

AGGREGATI	2007	2008
DIFFERENZIALE DI CASSA		
1 RISCOSSIONI	244.501	259.544
* Contributi della produzione e altre entrate	169.699	182.771
* Trasferimenti dal bilancio dello Stato a copertura di oneri non previdenziali	74.802	76.773
* Alla Gestione degli interventi dello Stato	60.817	63.998
* Alla Gestione degli invalidi civili	13.985	12.775
2 PAGAMENTI	240.933	253.855
DIFFERENZIALE NETTO (1-2)	3.568	5.689
COPERTURA DEL DIFFERENZIALE		
3 ANTICIPAZIONI DELLO STATO	1.126	2.086
* Anticipazioni della Tesoreria dello Stato	1.126	2.086
* Anticipazioni dello Stato sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali	0	0
4 RIMBORSO ANTICIPAZIONI ALLA TESORERIA	0	0
5 VARIAZIONE DELLE GIACENZE DI CASSA DELL'INPS	-4.694	-7.775
Aumento (-), o Riduzione	-4.694	-7.775
COPERTURA DEL DIFFERENZIALE	-3.568	-5.689
5 APPORTI COMPLESSIVI DELLO STATO	75.928	78.859

**Tabella n. 6.15. - GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA
DIFFERENZIALE AL NETTO DEI TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO
in milioni di euro**

AGGREGATI	2007	2008
DIFFERENZIALE DI CASSA		
1 RISCOSSIONI	169.699	182.771
2 PAGAMENTI	240.933	253.855
DIFFERENZIALE NETTO (1-2)	-71.234	-71.084
COPERTURA DEL DIFFERENZIALE		
3 APPORTI COMPLESSIVI DELLO STATO	75.928	78.859
* Trasferimenti di bilancio	74.802	76.773
* Alla Gestione degli interventi dello Stato	60.817	63.998
* Alla Gestione degli invalidi civili	13.985	12.775
* Anticipazioni di cassa	1.126	2.086
* Anticipazioni della Tesoreria dello Stato	0	0
* Anticipazioni dello Stato sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali	1.126	2.086
* Rimborso anticipazioni alla tesoreria	0	0
4 VARIAZIONE DELLE GIACENZE DI CASSA DELL'INPS Aumento (-), o Riduzione (+)	-4.694	-7.775
COPERTURA DEL DIFFERENZIALE	71.234	71.084

Tabella n. 6.16. - I.N.P.S. - GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA
RISCOSSIONI PER RECUPERO CREDITI CONTRIBUTIVI
in milioni di euro

Descrizione	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2008 SU 2007	
	2007	2008	ASSOLUTE	IN %
RISCOSSIONI PER MODALITA' DI RECUPERO				
1. Tramite concessionari	882,8	1.224,9	342,1	38,8
2. Recuperi via amministrativa e legale	890,8	1.582,6	691,8	77,7
3. Recuperi tramite esattorie	3,7	0,2	-3,5	-94,6
4. Recuperi da cessione	200,0	0,0	-200,0	-100,0
Complesso	1.977,3	2.807,7	830,4	42,0
RISCOSSIONI PER SOGGETTI DEBITORI				
1. Aziende a conguaglio (DM)	1.700,1	2.754,9	1.054,8	62,0
2. Artigiani	42,5	13,1	-29,4	-69,2
3. Commercianti	7,8	13,5	5,7	73,1
4. Datori di lavoro domestico	0,0	0,0	0,0	0,0
5. Datori lavoro e lavoratori autonomi agricoli	226,9	26,2	-200,7	-88,5
Complesso	1.977,3	2.807,7	830,4	42,0

Parte settima
LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

1. IL CONTO ECONOMICO GENERALE

Il Conto economico generale dell'esercizio 2008 presenta un risultato positivo di esercizio di 6.858 milioni di euro con un decremento di 60 milioni rispetto all'avanzo di 6.918 milioni registrato nel 2007 (*cfr. Tabella n. 7.1.*).

Il risultato di esercizio di 6.858 milioni di euro deriva dalla somma algebrica dei seguenti aggregati:

- 220.886 milioni di valore della produzione con un incremento del 5,8% (+ 12.201 milioni di euro) rispetto ai 208.685 milioni di euro del 2007;
- 212.699 milioni di costi della produzione con un incremento di +5,6% (+11.259 milioni di euro) rispetto ai 201.440 milioni di euro del 2007;
- 2 milioni di oneri finanziari con un decremento del 98,4% (-124 milioni di euro) rispetto a 126 milioni di euro del 2007;
- 26 milioni di rettifiche di valore di attività finanziarie con una riduzione del 188,9% (-17 milioni di euro) rispetto ai 9 milioni di euro del 2007;
- 1.129 milioni di oneri straordinari che presentano un incremento di 5.031,8% (+1.107 milioni di euro rispetto ai 22 milioni del 2007);
- 172 milioni di euro di imposte di esercizio, con un incremento dell'1,2% rispetto ai 170 milioni accertati nel 2007.

2. LA SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE

Lo stato del patrimonio con i fondamentali elementi attivi e passivi e con le relative consistenze accertate alla fine del 2008 è riportato in apposita tabella (*cf. Tabella n. 7.2.*)

2.1. Il patrimonio netto

Il patrimonio netto alla fine del 2008 è pari a 39.316 milioni di euro, con un miglioramento di 6.858 milioni rispetto ai 32.458 milioni accertati alla fine del 2007.

2.1. Le attività

Le ATTIVITA', in complesso, risultano iscritte alla fine del 2008 in 125.270 milioni di euro.

In particolare, tra le immobilizzazioni che risultano iscritte per 6.627 milioni di euro, la voce più consistente è rappresentata dalle immobilizzazioni finanziarie pari a 5.796 di euro.

Nell'ambito dell'attivo circolante, i residui attivi al netto dei diversi fondi di svalutazione crediti ammontano a 56.662 milioni.

I crediti contributivi verso le aziende e gli iscritti sono pari a 52.801 milioni, con un incremento netto di 4.507 milioni rispetto alla consistenza di 48.294 milioni accertata con il bilancio consuntivo 2007 (*cf. Tabella n. 7.3.*)

Il Fondo svalutazione crediti contributivi alla fine del 2008 – riportato nell'ambito dell'aggregato residui attivi in detrazione dei predetti crediti contributivi – presenta una consistenza di 22.775 milioni che rappresenta la presunta quota di inesigibilità (44,1% in totale) del valore nominale (51.672 milioni) dei crediti contributivi sottoposti a svalutazione (*cf. Tabella n. 7.4.*)

Tabella n. 7.1. - GESTIONE ECONOMICO- PATRIMONIALE GENERALE
QUADRO RIASSUNTIVO GENERALE
in milioni di euro

A G G R E G A T I	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2008 SU 2007	
	2 0 0 7	2 0 0 8	ASSOLUTE	IN %
CONTO ECONOMICO GENERALE				
A. TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	208.685	220.886	12.201	5,8
B. TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	-201.440	-212.699	-11.259	5,6
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	7.245	8.187	942	13,0
C. TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-126	-2	124	-98,4
D. TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-9	-26	-17	188,9
E. TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-22	-1.129	-1.107	5.031,8
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D+E)	7.088	7.030	-58	-0,8
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	-170	-172	-2	1,2
RISULTATO D'ESERCIZIO	6.918	6.858	-60	-0,9
PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE	32.458	39.316	6.858	21,1

Tabella n. 7.2. - SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE
in milioni di euro

A G G R E G A T I	CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE		VARIAZ. ASSOLUTE
	2 0 0 7	2 0 0 8	2008 SU 2007
ATTIVO			
B IMMOBILIZZAZIONI	6.439	6.627	188
I Immobilizzazioni immateriali	106	111	5
II Immobilizzazioni materiali	626	720	94
III Immobilizzazioni finanziarie	5.707	5.796	89
C ATTIVO CIRCOLANTE	86.793	97.217	10.424
I Rimanenze	181	193	12
II Residui attivi	54.025	56.662	2.637
IV Disponibilità liquide	32.587	40.362	7.775
* presso la Tesoreria dello Stato	26.993	34.744	7.751
* presso le Banche	873	674	-199
* presso le Poste	4.670	4.901	231
* altre disponibilità	51	43	-8
D RATEI E RISCONTI	20.379	21.426	1.047
TOTALE ATTIVO	113.611	125.270	11.659
PASSIVO			
A PATRIMONIO NETTO	32.458	39.316	6.858
C FONDI PER RISCHI ED ONERI	5.850	7.538	1.688
D TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.624	1.606	-18
E DEBITI	68.869	71.815	2.946
* per anticipazioni della Tesoreria dello Stato	32.155	32.155	0
* per anticipazioni dello Stato su fabbisogno gestioni previdenziali	14.848	16.934	2.086
* altri debiti	21.866	22.726	860
F RATEI E RISCONTI	4.810	4.995	185
TOTALE PASSIVO	113.611	125.270	11.659

**Tabella n. 7.3. - SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE
CREDITI CONTRIBUTIVI
in milioni di euro**

A G G R E G A T I	CONSISTENZE AL 31 DICEMBRE		VARIAZIONI 2008 SU 2007	
	2 0 0 7	2 0 0 8	ASSOLUTE	IN %
1 Datori di lavoro dipendente non agricolo	26.129	29.223	3.094	11,8
2 Datori di lavoro dipendente agricolo	3.934	4.045	111	2,8
3 Coltivatori diretti, mezzadri e coloni	1.286	1.370	84	6,5
4 Artigiani	6.547	7.420	873	13,3
5 Esercenti attività commerciali	7.045	8.182	1.137	16,1
6 Servizio sanitario nazionale - regioni e province autonome	1.368	1.327	-41	-3,0
7 Iscritti al Fondo clero	16	17	1	6,3
8 Datori di lavoro domestico	13	13	0	0,0
9 Ipesma (ex Casse Marittime)	21	19	-2	-9,5
10 Liberi professionisti - servizio sanitario nazionale	56	56	0	0,0
11 Fondi di previdenza sostitutivi (1)	25	25	0	1,1
12 Valori capitali Fondo telefonici	1.478	733	-745	-50,4
13 Valori capitali leggi n. 336/1970 e n. 824/1971	25	25	0	0,0
14 Aziende per concorso pensionamenti anticipati	72	71	-1	-0,8
15 Aziende per concorso oneri trattamenti di mobilità	208	204	-4	-2,1
16 Contribuzioni diverse	71	71	0	0,0
Complesso	48.294	52.801	4.507	9,3

(1) Crediti accertati con sistemi diversi da quello del conguaglio.

**Tabella n. 7.4. - SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE
CREDITI CONTRIBUTIVI E FONDO SVALUTAZIONE CREDITI AL 31 DICEMBRE 2008**
in milioni di euro

TIPOLOGIA DEI CREDITI CONTRIBUTIVI	VALORE NOMINALE CREDITI CONTRIBUTIVI AL 31 DICEMBRE 2008			FONDO SVALUTAZIONE CREDITI CONTRIBUTIVI RELATIVO AI CREDITI SOTTOPOSTI A SVALUTAZIONE					CREDITI NETTI AL
	Crediti complessivi	Crediti non svalutati	Crediti svalutati	Al 1° gennaio	Prelevi dell'anno	Assegnaz. dell'anno	Al 31 dicembre	Percentuale svalutazione	31 DICEMBRE 2008
	1	2	3 (1 - 2)	4	5	6	7 (4 - 5 + 6)	8	9 (1 - 7)
01. Datori di lavoro dipendente non agricolo	29.223	0	29.223	10.375	630	2.829	12.574	43,0	16.649
02. Datori di lavoro dipendente agricolo	4.045	0	4.045	2.590	13	484	3.061	75,7	984
03. Coltivatori diretti, coloni e mezzadri	1.370	0	1.370	765	18	149	896	65,4	474
04. Artigiani	7.420	0	7.420	2.350	144	511	2.717	36,6	4.703
05. Esercenti attività commerciali	8.182	0	8.182	2.328	208	520	2.640	32,3	5.542
06. S.S.N. - Regioni e province autonome	1.327	0	1.327	833	7	1	827	62,3	500
07. Iscritti al Fondo Clero	17	0	17	1	0	0	1	5,9	16
08. Datori di lavoro domestico	13	0	13	5	0	0	5	38,5	8
09. Ipsema (ex Casse marittime)	19	0	19	12	1	2	13	68,4	6
10. Liberi professionisti - Servizio sanitario nazionale	56	0	56	42	2	1	41	73,2	15
Totale parziale	51.672	0	51.672	19.301	1.023	4.497	22.775	44,1	28.897
11. Fondi di previdenza sostitutivi (1)	25	25	0						25
12. Valori capitali Fondo telefonici	733	733	0						733
13. Valori capitali leggi n. 336/1970 e n. 824/1971	25	25	0						25
14. Aziende per concorso pensionamenti anticipati	71	71	0						71
15. Aziende per concorso oneri trattamenti mobilità	204	204	0						204
16. Contribuzioni diverse	71	71	0						71
COMPLESSO	52.801	1.129	51.672	19.301	1.023	4.497	22.775	43,1	30.026

(1) Crediti accertati con sistemi diversi da quello del conguaglio.

**Tabella n. 7.5. - DEBITO VERSO LO STATO PER ANTICIPAZIONI DI CASSA
in milioni di euro**

A G G R E G A T I	2 0 0 7	2 0 0 8
1. CONSISTENZA DEL DEBITO NETTO AL 1° GENNAIO		
a) Debito per anticipazioni ricevute	45.877	47.003
* Anticipazioni della Tesoreria	32.155	32.155
* Anticipazioni dello Stato alle gestioni previdenziali	13.722	14.848
b) Fondi giacenti	27.145	31.663
* Fondi giacenti presso la Tesoreria	22.535	26.993
* Fondi giacenti sui conti correnti postali	4.610	4.670
A) Debito netto al 1° gennaio (a-b)	18.732	15.340
2. CONSISTENZA DEL DEBITO NETTO AL 31 DICEMBRE		
c) Debito per anticipazioni ricevute	47.003	49.089
* Anticipazioni della Tesoreria	32.155	32.155
* Anticipazioni dello Stato alle gestioni previdenziali	14.848	16.934
d) Fondi giacenti	31.663	39.645
* Fondi giacenti presso la Tesoreria	26.993	34.744
* Fondi giacenti sui conti correnti postali	4.670	4.901
B) Debito netto al 31 dicembre (c-d)	15.340	9.444
3. Anticipazioni o Rimborsi (-) netti dell'anno (B - A)	-3.392	-5.896

2.2. Le passività

Le PASSIVITA', in complesso, risultano iscritte alla fine del 2008 in 125.270 milioni.

Considerando gli aggregati che costituiscono il passivo si evidenzia che:

- il patrimonio netto si assesta a 39.316 milioni di euro con un incremento di 6.858 milioni rispetto a 32.458 milioni del 2007;
- i fondi per rischi ed oneri ammontano a 7.538 milioni con una crescita di 1.688 milioni di euro rispetto a 5.850 milioni del 2007;
- il fondo trattamento fine rapporto è pari a 1.606 milioni e presenta, rispetto al 2007 (1.624 milioni), una riduzione di 18 milioni di euro;
- i debiti ammontano alla fine del 2008 a 71.815 milioni con un incremento di 2.946 milioni rispetto a 68.869 milioni del 2007.

I debiti verso lo Stato per le anticipazioni di cassa ascendono alla fine dell'anno 2008 a 49.089 milioni (*cf. Tabella n. 7.5.*) per effetto di: 32.155 milioni di anticipazioni di Tesoreria e di 16.934 milioni di anticipazioni dello Stato sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali.

Parte ottava
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA
DELL'ESERCIZIO

I fatti di maggior rilievo avvenuti nel periodo compreso tra la chiusura dell'esercizio 2008 e la data di redazione della presente relazione, che esercitano una notevole influenza sulla gestione e amministrazione dell'INPS sono rappresentati, oltre che dall'emanazione della legge finanziaria per l'anno 2009 le cui disposizioni si collocano nel quadro finanziario programmatico perseguito con il decreto legge 112/2008, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008 n. 113, da:

1. Emanazione della legge 28 gennaio 2009, n. 2 che ha convertito, con modificazioni, il decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 recante "Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anticrisi il quadro strategico nazionale", nel quale sono contenute numerose disposizioni normative direttamente interessanti l'Istituto tra le quali si segnalano:

- l'erogazione di un bonus straordinario, da un minimo di 200 ad un massimo di 1000 euro per il solo anno 2009, ai soggetti residenti, componenti di un nucleo familiare a basso reddito. Il bonus è attribuito a un solo componente della famiglia in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare, degli eventuali componenti portatori di handicap e non costituisce reddito né ai fini fiscali, né ai fini della corresponsione di prestazioni previdenziali e assistenziali; (*art. 1, commi 1-4*);
- l'intervento delle imprese di assicurazione e della SACE s.p.a. nella prestazione di garanzie finalizzate ad agevolare la riscossione dei crediti vantati dai fornitori di beni e servizi nei confronti delle amministrazioni pubbliche, secondo modalità stabilite con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze; (*art. 9, comma 3*);
- l'uso della posta elettronica certificata per le comunicazioni e le notificazioni alle amministrazioni pubbliche che hanno come destinatari i dipendenti delle medesime amministrazioni, con effetto equivalente, alla notificazione per mezzo della posta; (*art. 16-bis, commi 5-6*);
- l'acquisizione d'ufficio, da parte di stazioni appaltanti pubbliche anche attraverso strumenti informatici, del Documento unico di regolarità contributiva (DURC) presso gli istituti o gli enti

abilitati al rilascio ad ogni fine di legge; (*art. 16-bis, comma 10*);

- l'assolvimento degli obblighi per i datori di lavoro domestico, di cui all'articolo 9-bis del D.L. 510/1996, con la presentazione all'Inps attraverso modalità semplificate della comunicazione di assunzione, cessazione, trasformazione e proroga del rapporto di lavoro; (*art. 16-bis, comma 11*);
- le modalità e i parametri di erogazione dell'indennità di disoccupazione ordinaria non agricola; (*art. 19*);
- il riconoscimento a favore dei co.co.co. in via sperimentale per il triennio 2009-2011 di una somma liquidata in un'unica soluzione pari al 10% del reddito percepito nell'anno precedente. Il beneficio può essere concesso nei soli casi di fine lavoro e a condizione che siano soddisfatti una serie di requisiti e che il soggetto sottoscriva un apposito patto di servizio presso i competenti centri per l'impiego. La predetta percentuale è aumentata del 20% dall'art. 7-ter, comma 8 del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5 convertito con modificazioni nella legge 9 aprile 2009 n. 33; (*art. 19, comma 2*);
- la subordinazione del diritto a percepire qualsiasi trattamento di sostegno al reddito previsto dalla legislazione vigente in materia di ammortizzatori sociali ad una dichiarazione dei lavoratori interessati con la quale esprimono l'immediata disponibilità al lavoro e al percorso di riqualificazione professionale; (*art. 19, comma 10*);
- la reintroduzione, per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2009 e il 31 dicembre 2011 della disciplina dell'indennizzo per le aziende commerciali in crisi. A tal fine per la copertura degli oneri derivanti dall'introduzione della predetta misura è disposta la proroga fino al 2013 dell'aliquota contributiva aggiuntiva dello 0,09% prevista a carico degli iscritti alla Gestione degli esercenti attività commerciali presso l'INPS. (*art. 19-ter*).

2. Emanazione del decreto legge 30 dicembre 2008, n. 207 convertito con modificazioni nella legge 27 febbraio 2009, n. 14 recante "Proroga dei termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni finanziarie urgenti" che comprende numerose disposizioni normative direttamente interessanti l'Istituto tra le quali si segnalano:

- la definizione entro il 31 luglio 2009 dei criteri e parametri di misurabilità dei risultati dell'azione amministrativa da applicare ai fini dell'erogazione del trattamento economico accessorio al personale delle amministrazioni sulla base di principi che tengono conto della correlazione tra l'impegno e la rilevanza delle prestazioni rese; tra i livelli di innovazione, snellimento e semplificazione dell'azione amministrativa; tra i carichi di lavoro dell'ufficio o sede di appartenenza e il miglioramento dei servizi resi; della dimensione individuale del contributo o apporto dato alla realizzazione degli obiettivi dell'ufficio; (*art. 7-bis*);
- l'interpretazione che tende a consentire la chiusura dei contenziosi in materia di sgravi contributivi nel settore agricolo disponendo che il termine "contenzioso" è da intendersi riferito non solo ai contenziosi per i quali i giudizi di merito sono ancora pendenti, ma anche a quelli per i quali le procedure di recupero sono state avviate, o sono ancora da avviare da parte dell'Inps a seguito di procedimenti iniziati entro il 2007 e conclusi con sentenza passata in giudicato; (*art. 22, comma 2*);
- la disposizione che ai fini della liquidazione e della ricostituzione delle prestazioni previdenziali ed assistenziali, assume come reddito di riferimento quello conseguito dal beneficiario e dal coniuge nell'anno solare precedente il 1° luglio di ciascun anno. In sede di prima liquidazione il reddito da dichiarare è quello presunto per l'anno in corso. La dichiarazione dei dati reddituali dovrà essere trasmesso entro il 30 giugno di ogni anno, pena la sospensione dell'erogazione della prestazione, previo avviso scritto dell'ente con concessione del termine di 30 giorni per la presentazione della predetta dichiarazione; (*art. 35, commi 8-13*);
- il differimento dell'obbligo per i sostituti d'imposta di comunicare mensilmente e per via telematica, direttamente o tramite gli intermediari abilitati, i dati retributivi e le

informazioni necessarie per il calcolo delle ritenute fiscali e dei relativi conguagli, nonché dei contributi necessari per l'implementazione delle posizioni assicurative individuali e per l'erogazione delle prestazioni. Il suddetto obbligo decorre dalle retribuzioni corrisposte nel mese di gennaio 2010 e la dichiarazione mensile dovrà essere presentata entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello di riferimento; (*art. 42, comma 2*);

- la proroga al 30 novembre 2009 del termine per effettuare il versamento della somma che consente ad alcuni enti non commerciali, operanti nel settore sanitario in situazione di crisi aziendale, aventi una sede operativa nei territori colpiti da calamità naturali situati in Molise, Sicilia e Puglia, la definizione automatica dei debiti tributari e previdenziali relativi agli anni 2002-2006. La definizione dei debiti si perfeziona versando l'intera somma dovuta per ciascun contributo e tributo a titolo di capitale, al netto dei versamenti già eseguiti a titolo di capitale e interessi, diminuita al 30%; (*art. 42, comma 7-bis*);
- il differimento dal 31 marzo al 31 luglio dell'anno successivo a quello di erogazione del termine per la trasmissione in via telematica da parte dei sostituti d'imposta all'Agenzia delle entrate dei dati fiscali e contributivi, nonché degli ulteriori dati necessari per l'attività di liquidazione e controllo dell'Amministrazione finanziaria e degli enti previdenziali e assicurativi; (*art. 42, comma 7-ter*);
- la liquidazione del patrimonio separato relativo alla prima e alla seconda operazione di cartolarizzazione effettuate dalla SCIP, trasferendo la proprietà degli immobili di SCIP ai soggetti originariamente proprietari degli stessi.
Il trasferimento degli immobili relativo alla seconda operazione di cartolarizzazione è effettuato per un corrispettivo da versare alla SCIP pari al valore degli immobili stessi determinato dall'Agenzia del Territorio sulla base delle liste contenenti gli elementi identificativi degli immobili stessi.
Gli enti originariamente proprietari possono procedere alla vendita diretta dei beni immobili trasferiti e assolvono la vendita degli stessi nel rispetto delle procedure regolanti l'alienazione degli immobili di cui alla seconda operazione di cartolarizzazione, in modo da massimizzare gli incassi in relazione alla situazione del mercato immobiliare e, al fine di rendere più efficiente il processo di vendita possono modificare le suddette procedure.